

Monticelli marcia su Ascoli



di Andrea Anselmi

Un nuovo tragico incidente: la morte di una donna ha riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica ascolana la gravità della situazione del quartiere Monticelli.

In pochi anni al posto degli ulivi e dei campi, sono nate, in questa zona, costruzioni enormi e condomini che ricordano purtroppo la periferia delle grandi città, dove uno sviluppo affrettato e scelte poco ponderate hanno determinato problemi e contraddizioni talvolta irrisolvibili.

Colpiti dal doloroso fatto, sabato 2 Febbraio, gli abitanti di Monticelli sono sfilati in corteo per le vie della città, ed una loro delegazione ha presentato al Sindaco una serie di richieste riguardanti il quartiere.

Fra le principali questioni proposte all'attenzione dell'amministrazione Comunale si è insistito sulla necessità di provvedere alla sistemazione delle strade, dell'illuminazione e della segnaletica, e sull'urgenza di costruire un cavalcavia o un sottopassaggio che garantisca l'incolumità ai pedoni che attraversano la Salaria.

Ma si è chiesta inoltre ragione dei ritardi nella realizzazione delle infrastrutture e dei servizi di prima necessità. A Monticelli infatti mancano spazi verdi per i bambini, luoghi di ritrovo per gli anziani, non esiste una farmacia ed un ufficio postale, i negozi sono praticamente inesistenti e gli autobus urbani non garantiscono un servizio efficiente.

Il Sindaco, riaffermata la sua disponibilità e il suo impegno onde garantire al più presto una soluzione adeguata dei gravi problemi, ha polemizzato con quelle forze politiche che usano strumentalmente questa dolente questione per screditare l'attuale giunta, ed alla richiesta di alcuni esponenti dell'opposizione di impiegare più saggiamente i pubblici denari, egli ha risposto che i soldi per Monticelli ci sono, e che gli appalti per la realizzazione delle opere più urgenti sono già stati assegnati.

Resta ora da vedere se l'attuale amministrazione sarà in grado di tener fe-

de agli impegni assunti, e se l'opposizione, al di là delle recriminazioni, si impegnerà fattivamente per far rispettare alla maggioranza le promesse che da troppo tempo hanno carattere aleatorio e che i cittadini di Monticelli sono stanchi di sentirsi ripetere.

Ma occorre anche prendere coscienza delle gravi ripercussioni che la ghettoizzazione di questo nuovo quartiere può comportare nell'ambito della vita cittadina. Non bisogna creare assolu-

tamente un ambiente disumanizzato ed alienante, Ascoli è ancora una città a misura d'uomo, e dobbiamo evitare che alle sue porte si determini una situazione che rievochi la tristezza e la negatività di certi agglomerati urbani.

Monticelli ha le premesse per divenire un quartiere accogliente e confortevole in quanto occupa una zona aperta e favorevole, quindi le richieste degli abitanti devono essere accolte anche nell'interesse di tutta la città.

MOBILI 2000
MOBILI 2000
MOBILI 2000
MOBILI 2000

CONSULENZA
per
l'arredamento

via Bengasi, 7
tel. 0736 / 63536
63100 Ascoli Piceno